Curricolo per la classe V

UNA SCUOLA ATTRAENTE

quinta tappa

a.s. 2014/2015

Ins. G. Landi

INTRODUZIONE

"**Rendere l'apprendimento più attraente**" è uno degli obiettivi definiti dal Consiglio Europeo che nel 2002 elaborò un programma di lavoro circa gli obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa. E' un obiettivo che intendiamo assumere quale nucleo significativo del presente piano di studi. La scuola come luogo della gioia, dell'interesse, dell'apertura all'altro, del sorriso, della crescita comune, nella quale la costruzione della conoscenza è motivazione interna. Alla base di una tale concezione di scuola c'è un senso antropologico di uomo-persona che respinge l'idea di un individuo che obbedisce ciecamente a leggi dettate dalla causalità lineare, ma intende l'uomo come persona, come sistema aperto agli altri, che stabilisce relazioni libere e vitali con ciò che lo circonda. Crescita comune, libertà, condivisione, relazione diventano altrettante parole che rendono significativo il percorso che stiamo per intraprendere e che gli forniscono il giusto orizzonte di senso, altrimenti la scuola diventa il luogo della noia e della demotivazione, dei saperi astratti che passano indifferenti nelle menti degli allievi senza lasciare alcun segno, senza diventare seme di crescita e di trasformazione.

Altra fondamentale parola chiave è "consapevolezza", in considerazione del fatto che le Indicazioni Nazionali delineano verso quali traguardi per lo sviluppo delle competenze l'alunno debba dirigersi. Se la competenza può essere definita come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e di metodo nella diverse situazioni della vita, in termini di responsabilità, autonomia, responsabilità, consapevolezza", compito del presente piano di studio sarà di delineare un percorso *per imparare a guardare il mondo in modo consapevole*: consapevolezza delle relazioni logiche – spaziali – temporali che legano gli avvenimenti; consapevolezza del modo più opportuno per raccontare la realtà e l'immaginario attraverso i vari linguaggi che l'uomo ha a disposizione, consapevolezza delle diverse funzioni e strutture che il testo può assumere, nella più ampia consapevolezza del proprio cammino di crescita.
Si farà ampio uso di simbologie grafiche e di organizzatori anticipati che guidino gli alunni nel passaggio dalla realtà alla sua rappresentazione: il percorso sarà sempre dall'esperienza alle forme grafico-simboliche, alla relativa verbalizzazione.

(Le attività proposte per storia e geografia sono contenute nel libro di testo per la classe V **"Shangai**" – Ed La Scuola)

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento a cui si fa riferimento sono tratti dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo – 2012.

Alle competenze, agli **obiettivi di apprendimento** e agli **obiettivi operativi** seguono **attività, mezzi e strumenti, metodologia e verifica.**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati organizzati in **due unità**:

	TITOLO	OBIETTIVO	PERIODO
Unità 1	Alla scoperta del mondo dentro e fuori di me	Saper osservare la realtà dal punto di vista soggettivo e oggettivo e descriverla utilizzando modi e forme diverse	Primo quadrimestre
Unità 2	Alla scoperta della **funzione** (denotazione, connotazione, testo pragmatico-sociale) e della **struttura** (narrare descrivere, argomentare) del testo	Rendersi conto che ogni testo ha un suo scopo (informare, esprimersi, agire sugli altri) e ha una sua logica/struttura interna che è funzionale alla relazione tra i concetti che veicolano le esperienze, i vissuti, i dati della realtà.	Secondo quadrimestre

Le coordinate entro cui si colloca il presente piano si studi sono quelle di

- una scuola comunità - inclusiva
- una scuola delle competenze
- una costruzione attiva delle conoscenze

Primo quadrimestre

UA 1
Alla scoperta del mondo dentro e fuori di me

CONNOTAZIONE

- Musica e vissuti — MUSICA
- Immagini e vissuti nelle opere d'arte di autori diversi — ARTE E IMMAGINE
- Funzione e struttura del testo e costruzione di piccoli progetti di testo con l'uso di tecniche varie per la connotazione. La poesia: autori vari — ITALIANO (testi oggettivi e soggettivi)

DENOTAZIONE

- Alla scoperta dello spazio intorno a noi: gli strumenti del geografo, uso di grafici. Le regioni. — GEOGRAFIA
- Alla scoperta del mondo intorno a noi: l'energia — SCIENZE
- Alla scoperta del passato dell'uomo: i Greci - Le civiltà pre-romane — STORIA

INFORMATICA (utilizzo delle TIC per lavori di vario genere)

IL TESTO PRAGMATICO - SOCIALE

Fruizione e produzione di testi pragmatico-sociali in relazione a scopi e destinatari diversi

Secondo quadrimestre

UA 2
Alla scoperta della **funzione** (denotazione, connotazione, testo pragmatico-sociale) e della **struttura** (narrare descrivere, argomentare) del testo

CONNOTAZIONE

- Musica e vissuti
  Primi elementi di notazione musicale — MUSICA
- Vissuti e opere d'arte: autori e stili diversi — ARTE E IMMAGINE
- Funzione (denotazione, connotazione, testo pragmatico-sociale) e struttura (narrare, descrivere, argomentare) del testo e costruzione di progetti di testo con l'uso di tecniche varie per la connotazione.
  I generi letterari
  La poesia: autori vari — ITALIANO (testi oggettivi e soggettivi)

DENOTAZIONE

- Le regioni d'Italia.
  L'Europa e il mondo — GEOGRAFIA
- Dalla cellula al corpo umano — SCIENZE
- Gli Etruschi.
  I Romani
  Il Cristianesimo e la fine dell'Impero Romano — STORIA

IL TESTO PRAGMATICO - SOCIALE

- Fruizione e produzione di testi pragmatici in relazione a scopi e destinatari diversi — INFORMATICA (utilizzo delle TIC per lavori di vario genere)

Nell'elaborare una programmazione, è fondamentale tenere ben presenti i diversi livelli del Curricolo.

1 **Le Indicazioni nazionali**, che "costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole".

2 **- Il curricolo di Istituto**, che "è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; infatti "Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina"

3 – **La progettazione dei docenti**. Tenendo conto di tutto ciò "I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline..", "…elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale"

Quelle che seguono sono, pertanto, indicazioni di massima che, coerentemente a quanto presentato in questa guida, propongono una programmazione scandita per

- **Competenze**
- **Obiettivi di apprendimento**
- **Obiettivi operativi**, una necessaria declinazione degli obiettivi di apprendimento per contestualizzare e personalizzare il percorso e permettere il passaggio a **contenuti**, **attività**, **mezzi, strumenti, metodologia e verifica** che attengono alla libera scelta di ogni docente.

ITALIANO

Competenze chiave	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006	La **comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.)
Profilo dello studente. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Indicazioni nazionali per il curricolo	Dimostra una **padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

Le scelte pedagogico-didattiche e metodologiche che sottendono le attività proposte nel presente piano di studi sono fatte nell'ottica di un insegnamento /apprendimento che

- è scientificamente fondato;
- si basa sui concetti e sulle relazioni tra concetti più che sulle nozioni (per questo l'uso di mappe);
- si fonda sull'imparare facendo (per questo le molte proposte di laboratorio) e sull'imparare ad imparare (per impostare sin da subito un metodo di studio che non sia solo quello di leggere e ripetere informazioni, anche in considerazione della sovrabbondanza e dell'obsolescenza dei contenuti che connota la nostra società)

In particolare, per quel che concerne l'italiano, non è più pensabile affidare la didattica della lingua italiana all'improvvisazione, a una serie di attività slegate tra loro, non accomunate da un'idea progettuale unitaria, scientificamente fondata, che prenda in considerazione gli studi della linguistica, della semiologia, della socio-linguistica, nella consapevolezza che la scrittura è un atto sociale e che occorre considerare un concetto allargato e dinamico di testo, nel quale il lettore non ha una funzione passiva e la scrittura è un'attività di costruzione consapevole di scopi, funzioni e struttura della stessa.

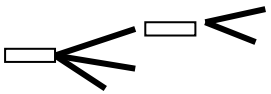
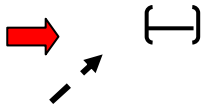
A scrivere s'impara, dunque, non solamente nel senso tecnico del termine. Una volta che l'alunno ha acquisito, in prima classe, la strumentalità dello scrivere, inizia per lui il percorso più difficile e, se vogliamo, più affascinante e appassionante, quello di "imparare a scrivere". Imparare a scrivere testi diversi per struttura, funzionamento, scopo…

Occorre che chi scrive abbia ben chiaro perché e per chi scrive e si costruisca, innanzitutto, la struttura del testo che intende comporre. Non è pensabile che l'alunno inizi a scrivere senza avere prima delineato l'itinerario che intende seguire, il suo "progetto" di testo. E questa è una consapevolezza essenziale sin dalle prime classi di scuola primaria. Qui si riporta in modo schematico cosa si intende per funzione e struttura del testo.

LA **FUNZIONE**

Testo per chiarire la realtà (informare, riferire, spiegare, esporre…)	funzione **denotativa**
Testo per esprimere vissuti e raccontare l'immaginario	funzione **connotativa**
Testo per agire sugli altri e per fare	funzione **pragmatico-sociale**

LA **STRUTTURA**

Strutturare dati nel tempo *(Se è presente solo il narrare si hanno i testi narrativi)*	**narrare**	
Strutturare dati nello spazio (spazio reale o figurato) *(Se è presente solo il descrivere si hanno i testi descrittivi)*	**descrivere**	
Strutturare dati secondo rapporti logici	**argomentare**	

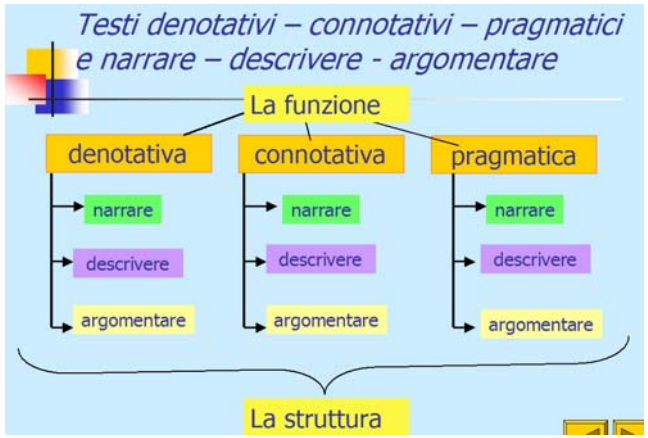
La colonna a destra riporta la simbologia utilizzata: si tratta di mediatori didattici che permettono all'alunno di rappresentare graficamente le relazioni temporali, spaziali o logiche che legano i concetti presenti nel testo che si intende realizzare.

Nel corrente anno scolastico si continueranno ad impostare i testi in maniera corretta a seconda della loro struttura e funzione, utilizzando le simbologie sopra riportate. Il percorso sarà il seguente: dall'esperienza alla rappresentazione grafica, alla successiva verbalizzazione. Ciò permette di lavorare anche in funzione dell'acquisizione delle abilità di studio.

	COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ITALIANO	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo…) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi	**A - Ascolto e parlato** A1 -**Interagire** in modo collaborativo in una **conversazione**, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. A2 - **Comprendere** il tema e le **informazioni essenziali** di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). A3 - Formulare **domande** precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. A4 - **Cogliere in una discussione le posizioni espresse** dai compagni ed esprimere la **propria opinione** su un argomento in modo chiaro e pertinente. A5- **Raccontare** esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. A6- **Organizzare un semplice discorso orale** su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. **B – Lettura** B1- Impiegare tecniche di **lettura silenziosa** e di lettura **espressiva** ad alta voce. B2- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune **strategie per analizzare il contenuto**; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. B3- **Sfruttare le informazioni** della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. B4- **Leggere e confrontare** informazioni provenienti **da testi diversi** per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. B5- Ricercare **informazioni in testi di diversa natura** e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando **tecniche di supporto alla comprensione** (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

	personali	B6- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. B7- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, **distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà**. B8- Leggere **testi letterari narrativi**, in lingua italiana contemporanea, e semplici **testi poetici** cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.	**C - Scrittura** C1- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, **pianificare la traccia** di un racconto o di un'esperienza. C2- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le **informazioni essenziali** relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. C3- Scrivere **lettere** indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. C4- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di **diario**. C5- **Rielaborare testi** (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di **videoscrittura**. C6- Scrivere semplici **testi regolativi** o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). C7- Realizzare **testi collettivi** per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. C8- Produrre **testi creativi** sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). C9- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il **testo verbale con materiali multimediali**. C10- Produrre testi sostanzialmente **corretti dal punto di vista ortografico**, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali **segni interpuntivi**.
	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	**D - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo** D1- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il **lessico di base** (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). D2- **Arricchire** il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). D3- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e **individuare l'accezione specifica di una parola in un testo**. D4- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, **l'uso e il significato figurato** delle parole. D5- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici **legati alle discipline di studio**. D6- Utilizzare il **dizionario** come strumento di consultazione.

	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	**E - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua** E1- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere **la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio** geografico, sociale e comunicativo. E2- Conoscere i principali **meccanismi di formazione delle parole** (parole semplici, derivate, composte). E3- Comprendere le **principali relazioni di significato tra le parole** (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). E4- Riconoscere la struttura **del nucleo della frase semplice** (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. E5- Riconoscere in una frase o in un testo **le parti del discorso**, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) E6- Conoscere le **fondamentali convenzioni ortografiche** e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

OBIETT. DI APPRENDIM.	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
A1 – A2 – A3 – A4 – A5 – A6	**ASCOLTO E PARLATO** - Individuare i significati di base di un testo letto o ascoltato e riesporre il contenuto. - Sapere prendere la parola in una conversazione, rispettando i turni di parola - Organizzare un discorso - Ascoltare e comprendere testi di vario genere (anche trasmessi dai media) e rispondere a domande	Attività varie relative a: -Parlato spontaneo -Parlato pianificato -Testi trasmessi dai media -Prosodia (tutte le attività sono descritte nel dettaglio qui: www:…….). Il link non è ancora attivo. Ne verrà data immediata comunicazione non appena il link sarà disponibile
B1 B2 B3 B5 B8 B7 D1-D2 D3-D4	**LETTURA – ESPANSIONE DEL LESSICO** - Saper **leggere in modo espressivo**, rispettando la punteggiatura. - Comprendere il senso globale dei **vari tipi di testi** letti, individuando le **informazioni essenziali** e le loro **relazioni**. - **Rappresentare graficamente** (tramite, mappe, schemi, tabelle…) i concetti individuati in un testo e le loro relazioni. - Leggere e **riconoscere testi appartenenti a generi letterari diversi** - **Leggere e comprendere testi espressivi** con diversa **struttura (narrativa e descrittiva)**, costruendone nelle linee essenziali il significato di base ed elaborandone la struttura.	Lea attività di **lettura – scrittura – acquisizione ed espansione del lessico riproduttivo e ricettivo** quest'anno saranno focalizzate a far acquisire agli alunni la consapevolezza della funzione e la struttura del testo: gli alunni diventeranno sempre più consapevoli che ogni testo ha una **funzione** (***informare***: testi denotativi – ***esprimersi***: testi connotativi – ***agire sugli altri***: testo pragmatico-sociale), cioè che è scritto per un **bisogno/scopo** diverso e **varia** a seconda del destinatario, e che ogni testo ha la sua struttura **(narrare – descrivere – argomentare)** che è possibile trovare in tutti i tipi di testo.  Quest'anno si tratterà di mettere a frutto quanto appreso nei precedenti anni scolastici. Consapevoli di come "funziona" un **testo connotativo** (funzione + struttura + tecniche varie per la connotazione), gli alunni costruiranno piccoli progetti di testo che svilupperanno sia singolarmente che in maniera cooperativa o collaborativa.

<table>
<tr>
<td>B7

B4
D5-D6

B6

C1-C2
C5-C8
C9-C10
D1-D2
D3-D4</td>
<td>- Riconoscere nel testo espressivo i mezzi principali con cui vengono resi i vissuti.

- Leggere e comprendere testi informativi risultanti da razionalizzazioni dell’esperienza e dagli argomenti di studio delle discipline.

- Saper analizzare testi di argomentazione dialettica per ricavarne la struttura:
• individuare il problema
• riconoscere la tesi o l'affermazione
• classificare evidenziando una tipologia di argomenti o prove portati pro o contro la tesi, riconoscere le conclusioni.

- Leggere e comprendere testi pragmatici in relazione a scopi e destinatari diversi.

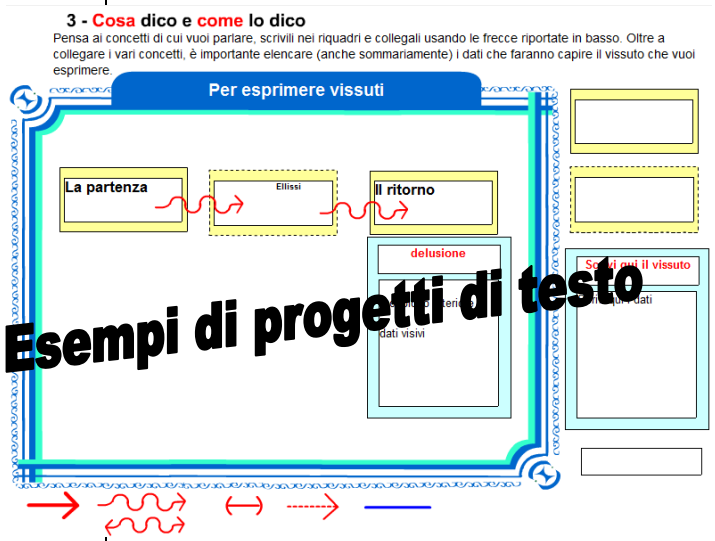
SCRITTURA – ESP. DEL LESSICO
Produrre testi connotativi:
- Produrre progetti di testo nei quali sia evidente la funzione e la struttura, insieme all’utilizzo di tecniche specifiche:
- uso di dati sensoriali, accumulo d’immagini, descrizioni varie…
- la durata come artificio espressivo (ellissi, pausa, rallentamento, sommario)
- Il modo di raccontare: distanza (dal discorso narrativizzato al monologo interiore) e prospettiva (il</td>
<td>Il testo denotativo avrà come contenuto esperienze varie e, soprattutto, contenuti di storia-geografia-scienze. Anche in questo caso si tratterà di impostare un progetto di testo che sarà realizzato graficamente tramite una mappa nella quale i vari simboli rappresentano relazioni logiche, spaziali, temporali.
Ampio spazio sarà dato al testo argomentativo/persuasivo.

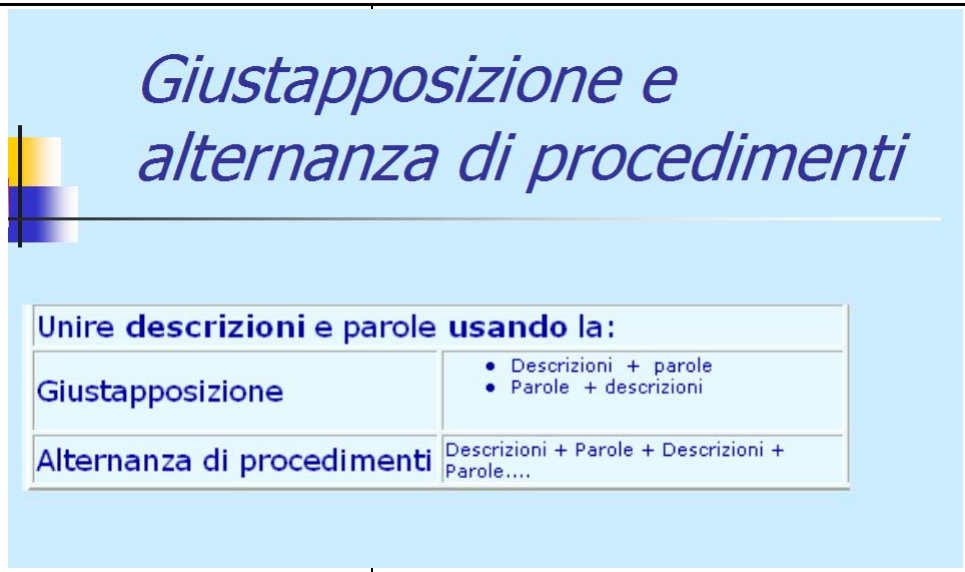
Per la connotazione
- Si realizzeranno progetti di testo in cui sia evidente la consapevolezza dell’alunno della funzione (in questo caso connotativa) e della struttura del testo (narrare, descrivere, argomentare). Attività varie di fruizione – produzione.
- Poiché il testo di tipo connotativo più completo, ai fini dello studio del funzionamento della connotazione, è il RACCONTO, si riepilogherà e si approfondirà il suo funzionamento:

<table>
<tr>
<td>▪ i livelli del racconto (fabula + UE)</td>
<td>
</td>
</tr>
<tr>
<td>▪ il tempo del racconto
o l’ordine (FB-FF-MP-altre anacronie)</td>
<td>
</td>
</tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

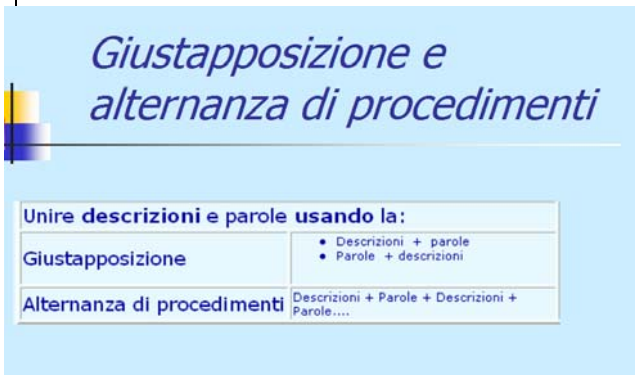
	punto di vista, l'estraneazione) - montare gli eventi in ordine diverso	o la durata (ellissi-pausa-rallentamento)		

		▪ **tecniche per l'UE** o uso di dati sensoriali o accumulo di immagini o descrizioni di ambienti e persone		
		▪ il **modo** di raccontare o la ***prospettiva*** ▪ il punto di vista ▪ l'estraneazione o la ***distanza*** e le parole delle persone ▪ discorso diretto ▪ discorso diretto corale ▪ monologo interiore		





- **unione di parole-descrizioni** o di descrizioni varie tramite la giustapposizione o l'alternanza di procedimenti



Si possono trovare esempi e spiegazioni qui

http://giusilandi.blogspot.it/search/label/come%20funziona%20il%20racconto

C3-C4	- Riconoscere alcuni generi letterari (il mito, la favola, la lettera, il diario). **Produrre testi inerenti la tipologia testuale specifica.**	Si esamineranno, inoltre, alcuni generi letterari, individuandone gli elementi caratterizzanti o il diario o il mito struttura (tempi, luoghi, personaggi, avvenimenti) – collocazione storico-geografica – interpretazione e valori simbolici o la favola struttura (tempi, luoghi, personaggi, trama) – linguaggio - morale o la lettera: struttura (introduzione, parte centrale, conclusione, PS….) – linguaggio in relazione al destinatario La lettera con la posta elettronica Produzione di testi inerenti la tipologia testuale specifica, secondo la struttura individuata
B8	**La poesia:** Comprendere semplici testi poetici cogliendone i contenuti principali e riconoscendo le figure di suono, di significato, di sintassi Accostarsi all'opera di alcuni autori (Manzoni, Leopardi, Carducci, Pascoli, Montale)	Il testo connotativo per eccellenza è la **POESIA**: ▪ si riepilogheranno le figure di suono, di significato, di sintassi già prese in considerazione lo scorso anno scolastico ▪ ci si accosterà all'opera di alcuni autori (Manzoni, Leopardi, Carducci, Pascoli, Montale). Trasformazione di alcune poesie di tali autori in forme grafiche, **utilizzando i modelli di D. Aletti** (in particolare il modello pneumico circolare implosivo, esplosivo o equilibrato) Verrà prodotto un lavoro finale che consisterà nella raccolta dei testi più significativi di tutti gli alunni, suddivisi per tecniche utilizzate.
C7 D5-D6	-Produrre testi **denotativi** risultanti da razionalizzazioni dell'esperienza.	**Per la denotazione** Fruizione e produzione di testi relativi a storia, geografia, scienze e verbalizzazioni dell'esperienza sempre a partire dalla stesura di progetti di testo. Un testo da più testi per attività di ricerche di vario genere (stesura di un progetto

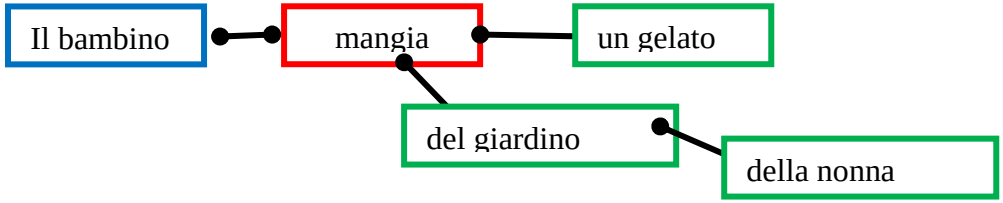
		comune. Sviluppo del progetto in modo cooperativo o collaborativo)
C6	- Produrre testi **pragmatici** in relazione a scopi e destinatari diversi • Il testo argomentativo-persuasivo: saper formulare un tesi in relazione a un problema dato e saper trovare argomenti a sostegno della tesi. Conseguente stesura del testo argomentativo- persuasivo. • Il testo persuasivo-informale: produrre testi pubblicitari utilizzando codici diversi	**Testi pragmatico-sociali** Fruizione e produzione di testi regolativi e pratico-strumentali relativi a situazioni concrete di vita scolastica e non. Si prenderanno in considerazione: Attività di fruizione – produzione di testi pragmagtico-sociali per individuarne la struttura: * testi persuasivo/informali: il testo **pubblicitario** → scopo, destinatario, individuazione di alcune figure retoriche già individuate per lo studio della poesia (metafore, similitudini, anafore…) * testi **regolativi e** testi **pratico strumentali**: scopo, emittente, destinatario, linguaggio * testi di **argomentazione dialettica** (testi argomentativo-persuasivo): (formulare una tesi in relazione a un problema dato e trovare argomenti a sostegno della tesi. Conseguente stesura del testo argomentativo- persuasivo)
C5	- **Rielaborare** testi scritti: passare da una forma testuale a un'altra	• individuazione del problema • riconoscimento della tesi o l'affermazione • classificazione, evidenziando una tipologia di argomenti o prove pro o contro la tesi • conclusioni.. Si utilizzeranno anche giochi, come, ad esempio "Io lo difendo"
C10 E1 – E2 – E3 – E4 – E5 – E6	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** -Riflessione sul **testo** (la punteggiatura, i capoversi, i paragrafi). - Riflessione sulla **frase** (il Gruppo Soggetto, il Gruppo Predicato, la parola centro, le determinazioni del GS e del GP, le frasi coordinate e subordinate) - Riflessione sulle **parti del discorso** (il nome,	**Riflessione linguistica** Parallelamente a tutto questo, si proporranno attività di riflessione linguistica per l'approfondimento della struttura della frase e delle parti del discorso. Si approfondirà l'analisi del verbo. Si proporrà un semplice approccio alla lingua latina, partendo dall'etimologia delle parole e da parole di uso corrente che conservano la forma latina. Giochi on-line e off-line di RL da www.vbscuola.it, www.ivana.it e i Giochi di

l'articolo, l'aggettivo, il pronome, il verbo, l'avverbio, l'interiezione, la preposizione, la congiunzione).
- Riflessione **sull'etimologia** delle parole per individuarne la provenienza dalla lingua latina

Elspet e Jos (la macchina delle parole, il createst, Jos sulla luna, caccia ai verbi)

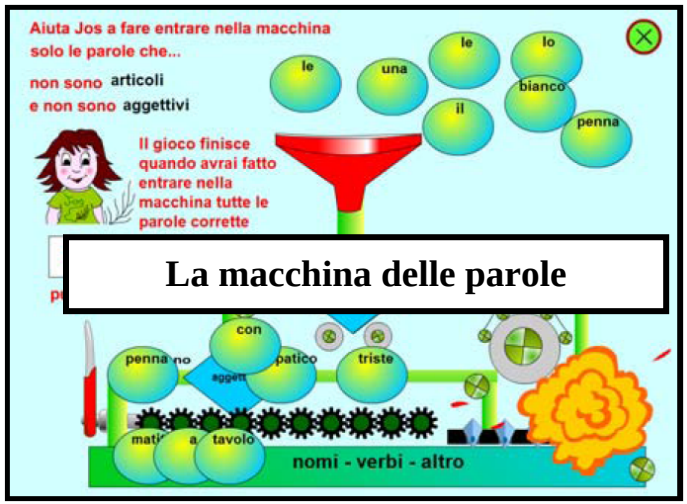
Parallelamente a tutto questo, si proporranno attività di riflessione linguistica per l'approfondimento della struttura della frase e delle parti del discorso

Sarà curata la rappresentazione grafica della struttura della frase con la visualizzazione dei rapporti che legano le varie parti.



Diverse attività saranno svolte alla LIM, utilizzando il software "Analisi logica" http://www.vbscuola.it/pagine/lim.htm e i giochi

- il trenino della frase (per l'analisi logica) http://www.youtube.com/watch?v=PZ8fzOufOqw
- la macchina delle parole (per le parti del discorso)



ARTE E IMMAGINE

Competenze chiave	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006	**Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive
Profilo dello studente. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Indicazioni nazionali per il curricolo	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

	COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ARTE E IMMAGINE	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	**A - Esprimersi e comunicare** A1 - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; A2- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. A3- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. A4- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. **B - Osservare e leggere le immagini** B1- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello

		spazio. B2- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. B3- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
B1 – B2 – B3	**Fruizione** - Conoscere opere significative di grandi artisti (Giotto, Monet, Renoir, Gaugin, Van Gogh, Cézanne, Munch, Klimt, Kandinsky, Matisse, Picasso, Dalì) - Leggere le opere d'arte sia attraverso un approccio emozionale, sia attraverso la conoscenza degli elementi caratterizzanti i diversi stili	Le attività saranno finalizzate all'accostamento da parte degli alunni ad opere di alcuni autori (Giotto, Monet, Renoir, Gaugin, Van Gogh, Cézanne, Munch, Klimt, Kandinsky, Matisse, Picasso, Dalì) secondo il seguente percorso. - presentazione di un'opera significativa - brevi cenni biografici dell'artista - analisi dell'opera e individuazione degli elementi caratterizzanti i diversi stili - Riproduzione di alcune opere degli autori considerati, utilizzando tecniche diverse
A1 – A2 A3 – A4	**Produzione** Riproduzione alcune opere degli autori considerati, utilizzando tecniche diverse	Si proporranno spunti di riflessione per la consapevolezza che la bellezza di un quadro non è data solo dalla sua vicinanza con il proprio mondo o con l'imitazione del reale, ma dal vissuto che vuole evocare e che ogni autore e ogni opera vanno contestualizzati in un determinato periodo storico

STRUMENTI

- Scatole, cartoncini, colori, cartelloni…
- Postazione multimediale con collegamento Internet – Lavagna Interattiva Multimediale
- Software: Didapages per la costruzione del libro interattivo della grammatica – software vario per il consolidamento ortografico da www.ivana.it e www.vbscuola.it - I giochi di Elspe t Jos
- Schede didattiche autonomamente costruite
- CD audio “Grammaticanto”
- Fotocamera
- LIM

STORIA – GEOGRAFIA

Storia - geografia

Competenze chiave	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006	**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza
Profilo dello studente. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Indicazioni nazionali per il curricolo	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Cittadinanza e Costituzione

Competenze chiave	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006	Le **competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
Profilo dello studente. Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Indicazioni nazionali per il curricolo	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

In particolare, nella V classe, verranno affrontati i temi della **Costituzione** e di alcuni aspetti legati alla **guerra, alla pace, alla II Guerra mondiale**.
Per il **giorno della memoria** verrà invitato in classe qualche reduce di guerra che possa raccontare episodi legati ai campi di concentramento e alle sofferenza della guerra.

Le attività di **storia, geografia** (e **scienze**), utilizzando contenuti essenziali, mireranno alla costruzione graduale delle strutture concettuali più importanti dei vari ambiti disciplinari
Ci si propone di

- lavorare per **concetti e relazioni di concetti** (altrimenti lo studio è solo contenutismo, astrattismo, memorizzazione…)
- insegnare **a imparare a studiare ("imparare ad imparare**" in considerazione dell'attuale sovrabbondanza e obsolescenza dei contenuti) – "Imparare ad imparare" è una delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio - 18/12/2006), e delle 8 competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.
- utilizzare il metodo euristico-laboratoriale (nella consapevolezza che "Imparare facendo" è il modo migliore di imparare)

Fondamentale sarà il lavoro sulle abilità di studio Nel lavoro quotidiano si farà ampio uso **simbologie grafiche** e di **organizzatori anticipati** che guidino gli alunni nel passaggio dalla realtà alla sua rappresentazione: il percorso sarà sempre dall'osservazione e dall'esperienza (secondo lo specifico punto di vista della disciplina) alle forme grafico-simboliche, alla relativa verbalizzazione.

Gli organizzatori anticipati[1] si chiamano così perché vengono forniti dall'insegnante prima che lo studente legga il testo, ma si possono usare anche in senso inverso: partendo dall'esperienza o dal testo e organizzando la conoscenza/esperienza in forme simboliche. In letteratura vengono definiti come "mezzi di rappresentazione visiva della conoscenza ossia un modo di strutturare l'informazione o di organizzare gli aspetti più importanti di un argomento in uno schema che utilizza le definizioni". Lo schema può essere vuoto o parzialmente compilato e in tal caso si chiede agli studenti di aggiungere le informazioni mancanti. La loro funzione è quella di far comprendere meglio le relazioni tra le idee e per questa ragione vengono considerati uno strumento efficace per tutti gli alunni.

	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STORIA	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	**A - Uso delle fonti** A1- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. A2- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. **B - Organizzazione delle informazioni** B1- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B2- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. B3- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. **C - Strumenti concettuali** C1- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo -

[1] Gli organizzatori anticipati sono uno strumento organizzativo specifico per la didattica, che si è dimostrato efficace per tutti gli alunni. Mostrare visivamente le idee chiave può aiutare gli studenti che hanno difficoltà a organizzare le informazioni.
Gli organizzatori anticipati aiutano gli studenti a vedere direttamente come le idee sono organizzate all'interno di un testo o di un concetto; essi possono poi applicare questa struttura alle loro proprie idee. In altre parole, questo strumento permette loro di comprendere meglio le relazioni tra un complesso di idee o di organizzare le informazioni, facilitando così la ritenzione mnemonica e la rievocazione. Infine, gli organizzatori anticipati forniscono rappresentazioni concrete per strutturare idee astratte e aiutare gli studenti a vedere la gerarchia o la sequenza dei concetti. Gli organizzatori anticipati sono stati sviluppati sulla base della teoria di Ausubel dell'apprendimento verbale significativo e dell'organizzatore propedeutico, secondo cui, quando gli studenti incontrano materiale riguardo al quale hanno poche conoscenze pregresse, il loro apprendimento migliora se hanno un metodo strutturato e chiaro per organizzare le informazioni. Promuovendo le strategie di strutturazione cognitiva degli studenti migliorano anche le loro abilità di apprendere e ritenere nuove informazioni. Per utilizzarli efficacemente occorre usarli con **continuità**, **coerenza** e **creatività** . (cfr M. MIELE, Didattica integrata e strategie di intervento in classe, "Quaderni del Dipartimento di Scienze pedagogiche e didattiche", n. 6, 2007, pp. 143-168 e BAXENDELL B.W., Gli organizzatori anticipati: rappresentazioni visive delle idee chiave, "Difficoltà di apprendimento", vol. 8, n.4, aprile 2003, pp. 475-488)

	Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità	dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. C2- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. **D - Produzione scritta e orale** D1- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. D2- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. D3- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. D4- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
GEOGRAFIA	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale,	**A - Orientamento** A1 - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. A2- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). **B - Linguaggio della geo-graficità** B1- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. B2- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. **C - Paesaggio** C1- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. **D - Regione e sistema territoriale** D1- Acquisire il concetto di regione geografica D2- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio

	costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

STORIA

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
A1 – A2	Riconoscere le fonti e saper discriminare i diversi tipi di fonte	Le attività di storia saranno strutturate secondo il seguente percorso: 1.**Partenza dalle fonti**: l'alunno sarà invitato a osservare alcune fonti ed eventualmente a tentare ipotesi di ricostruzione storica 2.**Linea del tempo e un grande disegno** per visualizzare cronologicamente e graficamente gli avvenimenti principali
B1 – B2 – D2	Usare mediatori didattici di diverso tipo per rappresentare graficamente i concetti	
C1 – C2	Comprendere che il tempo e l'uomo trasformano l'ambiente e costruiscono la storia: relazioni causa-fatto e relazioni temporali	3.**Lettura del testo storico**: è la parte contenutistica, nella quale si farà anche uso, per chiarire meglio i concetti, di disegni e schemi. 4.Lettura di **leggende** ed **episodi** relativi al popolo oggetto di studio
B3 – D1 – D3 - D4	**Conoscere nei loro diversi aspetti** (inquadramento storico-geografico, architettura, religione, attività economiche, cucina, moda, miti e leggende) • i Greci • le civiltà pre-romane • gli Etruschi • i Romani	5.**Sintesi**: una mappa raccoglierà le informazioni principali. L'alunno potrà verbalizzarla oralmente o in forma scritta e sarà usata anche come verifica delle conoscenze apprese e della capacità di collegare logicamente o cronologicamente le informazioni. 6.Proposte di **laboratorio e di verifica** **Quadro di sintesi degli aspetti principali** (arte, scrittura, religione, società, territorio) e delle linee del tempo delle civiltà studiate LE PRIME GRANDI CIVILTÀ • La linea del tempo I GRECI • I Greci: le fonti

		• I Greci: la linea del tempo Partendo dalle fonti e dalla linea del tempo, di tale popolo saranno approfonditi: • La vita e il territorio • La polis • Atene e Sparta • educazione alla cittadinanza • Le conquiste e le guerre • La Magna Grecia • La religione • L Olimpiadi • L'arte • Miti – Leggende • In sintesi • Laboratorio: costruisci un tempio greco – costruisci un vaso greco Si realizzeranno mappe di sintesi e si proporranno attività di laboratorio: costruisci un tempio greco – costruisci un vaso greco LE CIVILTA' PREROMANE • Le civiltà dei Camuni, dei Nuraghi, delle Terramare, villanoviana • Gli Etruschi: le fonti • Gli Etruschi: la linea del tempo ROMA E I ROMANI • I Romani: le fonti • I Romani: la linea del tempo IL CRISTIANESIMO E LA FINE DELL'IMPERO ROMANO • La nascita della religione cristiana • Roma e il Cristianesimo • La fine dell'Impero Romano Partendo dalle fonti e dalla linea del tempo, di tale popolo saranno approfonditi: per gli **Etruschi** • La vita e il territorio • La società • La religione

		• L'arte per i **Romani** • La vita e il territorio • La Monarchia • La Republica • La società • Le guerre e le conquiste • L'esercito romano • Le opere pubbliche • Come vivevano? • La lingua e i numeri • La religione • La crisi della Repubblica • Giulio Cesare • Ottaviano Augusto • L'Impero • L'arte e il calendario • I divertimenti • Miti e leggende Il Cristianesimo e la fine dell'Imero romano. Si realizzeranno mappe di sintesi e si proporranno attività di laboratorio: dipingi un vaso etrusco, il paesaggio dell'Antica Roma. Costruzione di un libro di storia personale.

GEOGRAFIA

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
A1 – A2 B1 – B2	Sapersi orientare nello spazio: i punti cardinali; la bussola e il sole Saper rappresentare i diversi paesaggi e conoscere gli strumenti del geografo: i vari tipi di carta, le legende….	Le attività di geografia saranno strutturate secondo il seguente percorso: Per lo studio delle **regioni italiane**: elementi fisici, confini, clima, popolazione e città, attività primarie, secondarie e terziarie. Uso di grafici e schemi di sintesi. Verrà presentata la suddivisione amministrativa dell'Italia e introdotto il concetto di regione fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa. Verranno presentati, inoltre, gli elementi indispensabili per lo studio della

C1 D1 – D2	Riconoscere diversi tipi di paesaggio e l'attività umana in ognuno di essi Riconoscere le relazioni uomo-ambiente Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative: caratteristiche principali di ognuna di esse. Localizzare la posizione dell'Italia nell'Europa e nel mondo: aspetti principali dei paesaggi mondiali.	geografia: elementi fisici, confini, clima, popolazione e città, attività primarie, secondarie e terziarie. Verrà proposto uno schema della regione che gli alunni riempiranno con i diversi dati. Lo studio dell'**Europa e del mondo** sarà finalizzato sia alla necessaria conoscenza degli elementi fisici e antropici (regioni dell'Europa e continenti del mondo con relativi monti, laghi, fiumi…, regioni climatiche…, Paesi dell'UE…, gli Stati e le capitali…), sia a far acquisire all'alunno la consapevolezza di essere **cittadino del mondo**, consapevolezza oggi più che mai necessaria, attraverso i seguenti percorsi: il mondo come villaggio globale - diritto all'uguaglianza e alla diversità - come si costruisce la pace - tutela dell'ambiente - sviluppo sostenibile – uso di energia pulita . • L'Italia • Tabelle e grafici • Come studiare una regione • Dalla città alla nazione • Tante carte • Uso di grafici **LE REGIONI** • Valle d'Aosta • Piemonte • Lombardia • Trentino-Alto Adige • Veneto • Fiuli- Venezia Giulia • Liguria • Emilia- Romagna • Toscana • Marche • Umbria • Lazio • Abruzzo

Tutte le attività proposte per la **storia** e per la **geografia** sono contenute e descritte nel libro di testo **Progetto Zoi: Shangai – Ed. La Scuola** (Autori, per storia e geografia: Giusi ed Elisabetta Landi)

		• Molise • Campania • Puglia • Basilicata • Calabria • Sicilia • Sardegna • Repubblica di San Marino e Città del Vaticano **L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO** • Meridiani e paralleli • L'Italia nel mondo • Il planisfero • L'Europa • L'Unione europea • Villaggio globale • Diritto all'uguaglianza • Come si costruisce la pace **L'AMBIENTE E LA SUA TUTELA** • Fermare il progresso? • Lo sviluppo sostenibile • Usare energia pulita

STRUMENTI

- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software vario da www.vbscuola.it (in particolare da "I giochi di Elspet e Jos "Costruisci linee del tempo" – "La macchina delle parole")
- Scatole, strisce, cartelloni, colori, colla…
- Schede didattiche autonomamente costruite
- Fotocamera

TECNOLOGIA

	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
TECNOLOGIA	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	**A -Vedere e osservare** A1- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. A2 - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. A3 - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. A4 - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. **B - Prevedere e immaginare** B1 - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. B2 - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. B3 - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. **C - Intervenire e trasformare** C1 -seguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. C2 -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. C3 - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

OBIETT. DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITA' / CONTENUTI
A2 - B2 – C1 – C2	Progettare e costruire oggetti vari per le attività scolastiche.	- Costruzione di oggetti vari, cartelloni per le diverse attività scolastiche, biglietti d'auguri o semplici lavori per le festività e per le discipline (plastici vari)
A4	Rappresentare i dati dell'osservazione e i concetti relativi allo studio delle discipline e all'organizzazione dei testi con rappresentazioni grafiche di vario genere (tabelle, mappe, diagrammi…)	- Costruzione di tabelle, mappe, schemi utili per le attività in classe, per lo studio, per l'organizzazione dei concetti, per la sintesi, ecc.. su cartelloni, sul quaderno o con software vario al PC
A1 B3 C3 – A3	Utilizzare le TIC come amplificatore delle capacità espressive, cognitive e di comunicazione, come supporto ai processi di apprendimento collaborativo, come strumento di produttività individuale e di gruppo, per la personalizzazione degli interventi: • Documentare usando la fotocamera – passare le foto al PC collegato alla LIM per elaborazioni funzionali all'attività didattica • Cercare in Internet immagini, testi, informazioni relativi alle diverse attività scolastiche • Cercare, installare un programma e riconoscere le funzioni principali delle applicazioni informatiche	Le attività di **informatica** saranno sempre in relazione alle **attività di italiano, storia, geografia, arte e immagine**: costruzione di tabelle in Word, grafici e calcoli con Excel, inserimento in un documento Word di WordArt, ClipArt e immagini da file, costruzione di ipertesti con PowerPoint o con altro software. - Uso e approfondimento del programma **Word** per la scrittura di alcuni testi al PC. - Uso del programma **PowerPoint e Prezi** - Uso del programma **Excel**. - Uso di **MovieMaker** per creare un video con immagini, didascalie e musica - Uso del programma **Scratch**. Scratch è un nuovo linguaggio di programmazione che permette di creare storie interattive, animazioni, giochi, musica e arte. E' un software che introduce ai principi e concetti della robotica perché il modo di impartire istruzioni e comandi ad un piccolo automa è identico, sia che l'automa (esecutore) sia uno scripte (figurina programmabile di Scratch) o un piccolo robot costruito con i mattoncini della Lego. http://youtu.be/MVcgkCdJ4JE?list=UUJImVYFRfPWbMuhwqB9y4mQ Si utilizzeranno **giochi didattici** (da www.vbscuola.it e i Giochi di Elspet e Jos scaricabili da www.vbscuola.it o da www.impariamoascrivere.it). Si userà la **chat** del sito della scuola (http://www.scuoladegasperi.it/public/chat/index.php)

		per attività didattiche di vario genere. I **minisiti** (http://www.scuoladegasperi.it/minisiti/minisito.php?utente=36&settore_catalogo=elementare) saranno usati per archiviare e documentare alcune attività significative. Si riportano qui di seguito gli obiettivi di apprendimento relativi all'informatica inseriti all'interno delle diverse discipline: ITALIANO -Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. –Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. STORIA –Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. –Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. GEOGRAFIA –Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.) ARTE E IMMAGINE –Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. TECNOLOGIA –Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. –Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. –Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. –Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

STRUMENTI
LIM, software didattico, fotocamera, lettore CD, cartoncini, scatole, colla…
Word. Excel. PowerPoint. MovieMaker. Scratch.

METODOLOGIA

- **Didattica laboratoriale**

Si farà ricorso preferibilmente ad una **didattica laboratoriale** per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, intendendo il laboratorio non solo come luogo fisico ma anche come **luogo mentale**, concettuale e procedurale, dove si adotta il metodo del "compito reale".
Si farà uso delle **nuove tecnologie** che fungono da amplificatore delle capacità cognitive, espressive, comunicative. **In particolare si utilizzerà la LIM**, non per se stessa, ma per compiere un salto di qualità in considerazione del fatto che l'uso delle nuove tecnologie a scuola ha trasformato la relazione comunicativa tra insegnanti e studenti, modificando gli stili di apprendimento, le strategie formative, le metodologie educative. Le LIM possono, in effetti, introdurre un potenziale di innovazione profondo per la didattica e la comunicazione formativa.

- **Gruppi di lavoro**

Le attività saranno spesso svolte per **piccoli gruppi di alunni** all'interno del gruppo classe per favorire da un lato **la personalizzazione** del lavoro scolastico**,** permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di **collaborare** (nel gruppo e tra i gruppi) per un obiettivo comune.

- **Costruttivismo**

Progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi (i nuovi **strumenti tecnologici** in particolare) significa creare un ambiente di **apprendimento costruttivista** nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando

- **Cooperative learning**

All'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove **abilità e conoscenze** attraverso la **condivisione** del proprio lavoro, porterà a modalità di **apprendimento collaborativo** caratterizzato dai seguenti elementi:

- superamento della rigida distinzione dei ruoli tra insegnante/alunno
- il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento
- superamento del modello trasmissivo della conoscenza
- il sapere si **costruisce** insieme in una **"comunità di apprendimento"**
-

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

PRESTAZIONI PER L'ACCERTAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

PRESTAZIONI PER L'ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE

In riferimento all'Unità di Apprendimento n. **1**:

- Scrivere con correttezza, rispettando le convenzioni ortografiche, usando opportunamente la punteggiatura
- Leggere semplici testi connotativi, individuandone la struttura (dal testo allo schema) e le principali tecniche espressive usate
- Produrre semplici testi connotativi, dopo averne steso la struttura di base (dallo schema al testo) utilizzando tecniche espressive di diverso genere
- Individuare le principali figure della poesia nell'opera di autori diversi.
- Effettuare la versione in prosa di una poesia.
- Leggere testi denotativi di tipo storico, geografico, scientifico, individuando la struttura di base (dal testo allo schema)
- Produrre semplici testi denotativi di tipo storico, geografico, scientifico, dopo averne steso la struttura di base (dallo schema al testo)
- Individuare la struttura della frase, riconoscendo soggetto, predicato, complementi
- Analizzare le parti del discorso
- Lettura dell'opera pittorica di artisti diversi
- Riproduzione di alcune opere degli autori considerati, utilizzando tecniche diverse
- Produrre mappe di sintesi relative ad argomenti di storia, geografia, scienze e verbalizzarle usando il linguaggio orale e scritto
- Conoscere le caratteristiche principali delle grandi civiltà (i Greci – le civiltà pre-romane)
- Costruire grafici di vario tipo anche con l'uso di Excel
- Dalle carte tematiche ai grafici
- Leggere diversi tipi di carta geografica
- Conoscere le regioni d'Italia e le loro caratteristiche (elementi fisici, confini, clima, popolazione e città, attività primarie, secondarie e terziarie) e costruire la scheda di una regione
- Effettuare semplici esperimenti riguardanti l'energia

In riferimento all'Unità di Apprendimento n. **2**:

- Leggere semplici testi connotativi, individuandone la struttura di base (narrare, descrivere, argomentare) e le tecniche usate a livello di ordine e di durata

- Creare il proprio progetto di testo, definendo **funzione** (denotativa, connotativa, pragmatico-sociale) e **struttura** (narrare, descrivere, argomentare) e **tecniche**, svilupparli cooperativamente o collaborativamente, verbalizzando con la lingua orale o scritta.
- Leggere testi denotativi di tipo storico, geografico, scientifico, individuando la struttura di base (dal testo allo schema)
- Produrre semplici testi denotativi di tipo storico, geografico, scientifico, dopo averne steso la struttura di base (dallo schema al testo)
- Creare testi di argomentazione dialettica, definendo tesi da sostenere e argomenti a sostegno della testi
- Produrre testi pubblicitari, integrando codici diversi
- Individuare la struttura della frase, riconoscendo soggetto, predicato, complementi
- Analizzare le parti del discorso
- Effettuare la versione in prosa di alcune opere di autori della letteratura italiana
- Lettura dell'opera pittorica di artisti diversi
- Riproduzione di alcune opere degli autori considerati, utilizzando tecniche diverse
- Produrre mappe di sintesi relative ad argomenti di storia, geografia, scienze e verbalizzarle usando il linguaggio orale e scritto
- Conoscere le caratteristiche principali delle grandi civiltà (gli Etruschi, l'Antica Roma)
- Conoscere le regioni d'Italia e le loro caratteristiche (elementi fisici, confini, clima, popolazione e città, attività primarie, secondarie e terziarie) e costruire la scheda di una regione
- Conoscere i continenti e alcuni Stati d'Europa; costruire la scheda dello Stato
- Passare dalle carte tematiche a diversi tipi di grafici e viceversa
- Effettuare semplici osservazioni ed esperimenti riguardanti la luce, il suono, le leve…
- Conoscere il corpo umano

MODALITA' DI VERIFICA

- Per l'accertamento degli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline:
  - osservazioni
  - esercitazioni orali
  - esercitazioni pratiche
  - esercitazioni scritte

Ins. A. G. Landi

www.impariamoascrivere.it
http://giusilandi.blogspot.it/
https://www.facebook.com/landigiusi